

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

I Domenica di Avvento 3 Dicembre 2023

Is 63,16-17.19; 64,2-7 Sal 79 1Cor 1,3-9

Vangelo: Mc 13,33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

159. Ci sono leader popolari capaci di interpretare il sentire di un popolo, la sua dinamica culturale e le grandi tendenze di una società. Il servizio che prestano, aggregando e guidando, può essere la base per un progetto duraturo di trasformazione e di crescita, che implica anche la capacità di cedere il posto ad altri nella ricerca del bene comune. Ma esso degenera in insano populismo quando si muta nell'abilità di qualcuno di attrarre consenso allo scopo di strumentalizzare politicamente la cultura del popolo, sotto qualunque segno ideologico, al servizio del proprio progetto personale e della propria permanenza al potere. Altre volte mira ad accumulare popolarità fomentando le inclinazioni più basse ed egoistiche di alcuni settori della popolazione. Ciò si aggrava quando diventa, in forme grossolane o sottili, un assoggettamento delle istituzioni e della legalità.

160. I gruppi populistici chiusi deformano la parola "popolo", poiché in realtà ciò di cui parlano non è un vero popolo. Infatti, la categoria di "popolo" è aperta. Un popolo vivo, dinamico e con un futuro è quello che rimane costantemente aperto a nuove sintesi assumendo in sé ciò che è diverso. Non lo fa negando sé stesso, ma piuttosto con la disposizione ad essere messo in movimento e in discussione, ad essere allargato, arricchito da altri, e in tal modo può evolversi.

Calendario liturgico

LUN 4 Is 2, 1-5 (B-C); Sal.121; Mt 8, 5-11.

Ore 8 Santa Messa

MAR 5 Is 11, 1-10; Sal.71; Lc 10, 21-24.

Ore 8 Santa Messa

MER 6 Is 25, 6-10; Sal.22; Mt 15, 29-37.

Ore 8 S.M. di trigesima di Annita Rocca

GIO 7 Is 26, 1-6; Sal.117; Mt 7, 21.24-27.

Ore 18 Santa Messa

VEN 8 Gn 3,9-15.20; Sal. 97; Ef 1, 3-6.11-12; Lc 1, 26-38.

Ore 8 S.M. pro popolo

Ore 10 S.M. di anniversario di Bono Giovanni

S.M. per Decaroli Carlo e Dina

S.M. per Sivornino Virginio

SAB 9 Is 30, 19-21.23-26; Sal.146; Mt 9, 35-10,1.6-8.

Ore 18 S.M. per Siviero Orlandino

S.M. per Vallino Caterina

S.M. per Lusani Daniela

DOM 10 **Il Domenica di Avvento**
Is 40, 1-5.9-11; Sal.84; 2 Pt 3, 8-14; Mc 1, 1-8.

Ore 8 S.M. per Tappari Giovanni

Ore 10 S.M. per Bolognesi Alberto e Censi Maria

S.M. di anniversario di Boggio Domenico e
Capisano Elena

Il Parroco informa

- ✚ È possibile sottoscrivere l'abbonamento al Corriere Eusebiano per l'anno 2024 al costo di 55 €
- ✚ Sono aperte le adesioni all'associazione ANSPI. Il costo della tessera è di 8 € per gli adulti e di 7 € per i ragazzi.

In questa settimana

LUN 4
MAR 5
MER 6

Ore 17.30
Chiesa Parrocchiale

Recita del Santo Rosario e
Benedizione Eucaristica in
onore della
Vergine Maria Immacolata

Avvento

P preghiera

vest

I domenica

Vegliate

lascia che la
sua **Luce**
accenda la tua anima

Cerca la luce che orienta la tua vita

fare

⇒ *continua da pagina 1*

161. Un'altra espressione degenerata di un'autorità popolare è la ricerca dell'interesse immediato. Si risponde a esigenze popolari allo scopo di garantirsi voti o appoggio, ma senza progredire in un impegno arduo e costante che offra alle persone le risorse per il loro sviluppo, per poter sostenere la vita con i loro sforzi e la loro creatività. In questo senso ho affermato con chiarezza che è «lungi da me il proporre un populismo irresponsabile». Da una parte, il superamento dell'inequità richiede di sviluppare l'economia, facendo fruttare le potenzialità di ogni regione e assicurando così un'equità sostenibile. Dall'altra, «i piani assistenziali, che fanno fronte ad alcune urgenze, si dovrebbero considerare solo come risposte provvisorie».

162. Il grande tema è il lavoro. Ciò che è veramente popolare – perché promuove il bene del popolo – è assicurare a tutti la possibilità di far germogliare i semi che Dio ha posto in ciascuno, le sue capacità, la sua iniziativa, le sue forze. Questo è il miglior aiuto per un povero, la via migliore verso un'esistenza dignitosa. Perciò insisto sul fatto che «aiutare i poveri con il denaro dev'essere sempre un rimedio provvisorio per fare fronte a delle emergenze. Il vero obiettivo dovrebbe sempre essere di consentire loro una vita degna mediante il lavoro». Per quanto cambino i sistemi di produzione, la politica non può rinunciare all'obiettivo di ottenere che l'organizzazione di una società assicuri ad ogni persona un modo di contribuire con le proprie capacità e il proprio impegno. Infatti, «non esiste peggiore povertà di quella che priva del lavoro e della dignità del lavoro». In una società realmente progredita, il lavoro è una dimensione irrinunciabile della vita sociale, perché non solo è un modo di guadagnarsi il pane, ma anche un mezzo per la crescita personale, per stabilire relazioni sane, per esprimere sé stessi, per condividere doni, per sentirsi corresponsabili nel miglioramento del mondo e, in definitiva, per vivere come popolo.

163. La categoria di popolo, a cui è intrinseca una valutazione positiva dei legami comunitari e culturali, è abitualmente rifiutata dalle visioni liberali individualistiche, in cui la società è considerata una mera somma di interessi che coesistono. Parlano di rispetto per le libertà, ma senza la radice di una narrativa comune. In certi contesti, è frequente l'accusa di populismo verso tutti coloro che difendono i diritti dei più deboli della società. Per queste visioni, la categoria di popolo è una mitizzazione di qualcosa che in realtà non esiste. Tuttavia, qui si crea una polarizzazione non necessaria, poiché né quella di popolo né quella di prossimo sono categorie puramente mitiche o romantiche, tali da escludere o disprezzare l'organizzazione sociale, la scienza e le istituzioni della società civile.